



Ordinanza Sindacale n. 10 dell'11-08-2022

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.

IL SINDACO

**Considerata** la situazione meteorologica caratterizzata da assenza di precipitazioni e, in conseguenza di ciò, un elevato tasso di siccità;

**Considerato** che l'acqua è un bene pubblico esauribile e che è dunque necessario un miglioramento nella sua gestione in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

**Ritenuto** necessario adottare misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili sul territorio del Comune di Vobbia, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per uso alimentare, domestico e igienico in ragione della situazione emergenziale idrica che sta colpendo l'area;

**Visto** il d.lgs. 152/06 "norma in materia ambientale" ed in particolare l'art. 98 che prevede che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*";

**Visto** l'art. 50, comma 5, e l'art. 54, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

**Appurato** che l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

**Acquisita** comunicazione dalla Regione Liguria, in cui gli Enti locali vengono invitati all'adozione di misure atte al contenimento dell'uso della risorsa idrica a causa dell'emergenza dettata dall'aumento delle temperature, dalla scarsità delle precipitazioni e dell'aumento dei consumi in ragione della stagione turistica;

ORDINA

- ✓ Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 15 settembre 2022 a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico e di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari consentiti;
- ✓ di non prelevare acqua potabile per le seguenti attività, fatto comunque salvo l'impiego strettamente necessario ad evitare danni permanenti a persone e cose:
  - 1) irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
  - 2) lavaggio di cortili e piazzali;
  - 3) lavaggio domestico di veicoli a motore;
  - 4) riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
  - 5) riempimento di piscine;
  - 6) e per qualunque altro uso che non sia quello alimentare e/o igienico sanitario. Per le sole piscine è consentito altresì il riempimento delle stesse tramite fornitura di acqua da cisterne debitamente documentato.



### INVITA

- ✓ i gestori degli acquedotti privati ad adottare le stesse limitazioni per l'utilizzo dell'acqua fornita dagli acquedotti esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;
- ✓ la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini e attori coinvolti;
- ✓ tutta la cittadinanza ad osservare tale divieto, a verificare la presenza e/o riparare eventuali perdite nei propri impianti e ad assumere comportamenti responsabili e attivarsi al fine di evitare sprechi di questa preziosa risorsa.

A titolo meramente esemplificativo:

- installare dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare sulla risorsa idrica;
- utilizzare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- razionalizzare l'utilizzo di acqua per uso igienico/personale evitando al massimo gli sprechi.

### AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista, fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

La presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

### DISPONE

- a) che i competenti organi di vigilanza adottino le opportune misure di controllo per il rispetto della presente ordinanza, nonché per perseguire eventuali prelievi abusivi, furti e manomissioni di manufatti del sistema idrico;
- b) la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- c) l'invio di copia del presente provvedimento a:
  - alla Prefettura di Genova;
  - alla Città Metropolitana dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Centro-Est;
  - al **gestore del S.I.I.** - A.T.O. Centro-Est **IREN Acqua S.p.A.**;
  - ai gestori degli acquedotti privati del Comune di Vobbia;
  - alla Polizia Locale del Comune di Ronco Scrivia – Gestione Associata Comuni di Ronco Scrivia, Crocefieschi e Vobbia;
  - al Comando di Stazione dei Carabinieri di Isola del Cantone, nonché alla Regione Carabinieri Forestale Liguria - Stazione di Busalla.

IL SINDACO

F.to Simone FRANCESCHI